

COOPERATIVA SOCIALE GIOVAMENTE A RESPONSABILITA'LIMITATA

Sede legale: VIA NICOLODI 12 SALERNO SA

Partita IVA: 05335630652

Codice fiscale: 05335630652

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA SALERNO

Bilancio sociale al 31/12/2023

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvono risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

LIMITATA

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. anedditività: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Informazioni generali sull'ente

La storia dell'ente: La Cooperativa Giovamente dalla sua fondazione ha sempre concentrato le sue attività sui minori, infatti i servizi attivi coprono complessivamente la fascia di età 6 mesi- 18 anni. Negli anni sono stati infatti strutturati centri adolescenti, comunità al loggio per minori, una ludoteca, un nido e un centro semiresidenziale. Nell'ambito della disabilità la cooperativa ha acquisito una competenza specifica sull'autismo, realizzando iniziative di formazione e sensibilizzazione sulla tematica e progettando una ludoteca per bambini autistici.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: COOPERATIVA SOCIALE GIOVAMENTE A RESPONSABILITA' LIMITATA
- Codice fiscale: 05335630652
- Partita IVA: 05335630652
- Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: iscritta alla sezione A e B ma attiva solo A
- Indirizzo sede legale: VIA NICOLODI 12
- » L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale della città di Salerno e della sua provincia.
- La missione dell'ente è quella di proporre ai propri soci, con spirito mutualistico e senza fine speculativo, opportunità di lavoro ed occupazione a condizioni migliori e con maggior frequenza rispetto a quanto possa offrire il mercato del lavoro, nel settore della gestione di servizi socio sanitari ed educativi.

Nel perseguire la propria missione, la cooperativa svolge le sue attività in pieno rispetto delle normative di riferimento e dei principi etici morali a base delle attività di sostegno e supporto sociale. Viene richiesto al personale della Cooperativa un comportamento eticamente corretto sia nei confronti dei minori e delle relative famiglie, sia nei confronti degli Enti e delle amministrazioni di riferimento, con particolare attenzione alla normativa sulla privacy e al rispetto dei dati sensibili dei ragazzi e delle proprie famiglie. Inoltre la cooperativa ha da sempre realizzato le sue iniziative ed attività tenendo in piena considerazione il rispetto dei vincoli normativi e di quelli ambientali. Infatti al personale delle singole strutture è stato sempre evidenziato l'importanza del rispetto delle normative di riferimento e di realizzare l'attività cercando di contenere al massimo l'impatto ambientale delle stesse. Dunque tutto il materiale di consumo viene acquistato con attenzione alla propria biodegradabilità. Il personale è organizzato tenendo conto del numero di utenti e delle attività che vengono svolte.

Il personale di coordinamento delle aree della Cooperativa, quando il CdA decide di intraprendere una determinata attività, svolge uno studio di necessità sociale, di fattibilità economica e di impatto sul territorio di riferimento.

Le attività logicamente sono soggette a diversi rischi oggettivi, dovuti, nell'ambito pubblico ad alcuni ritardi di pagamento da parte di alcuni enti pubblici e nell'ambito del privato sociale ad una gestione fattibile e concorrenziale.

Gli amministratori della Cooperativa per ovviare alle problematiche sovraesposte hanno deciso di richiedere un affidamento di anticipo fattura, per reperire liquidita', utile alla gestione quotidiana dei servizi e di diversificare le attivita' con diversi enti pubblici per riuscire ad ottenere un pagamento piu' veloce e certo.

Ai sensi dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attivita' : centri adolescenti, comunita' alloggio per minori, ludoteca e un centro semiresidenziale.

Tali attivita' sono riconducibili a quelle individuate dall'art.2 del D. Lgs. N.112/2017 e precisamente dalle lettere A e B.

Struttura, governo e amministrazione

Composizione del C.d.A. :

- 1) Dott. Luca Goffredo nato a Moncalieri (TO) Presidente- oltre 10 anni di anzianita' nel settore- socio fondatore in carica fino al 31/12/2026 nominato dall'assemblea della Cooperativa senza nessun compenso corrisposto per la carica;
- 2) Dott.ssa Rosa Mandia nata a Salerno Vice Presidente- oltre 20 anni di anzianita' nel settore- socio fondatore in carica fino al 31/12/2026 nominato dall'assemblea della Cooperativa senza nessun compenso corrisposto per la carica;
- 3) Dott. Davide Muccioli nato a Salerno Consigliere in carica fino al 31/12/2023 nominato dall'assemblea della Cooperativa senza nessun compenso corrisposto per la carica;
- 4) Assemblea dei soci anno 2022, 13 soci, tutti i soci sono persone fisiche e l'85% degli stessi sono soci lavoratori; tutti i soci hanno partecipato all'assemblea di approvazione del bilancio sociale tranne Maria Rosaria Pezone. I soci vengono di solito coinvolti e aggiornati sulle attivita'della cooperativa in essere e future .

Possono essere soci cooperatori tutti coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno di eta', che abbiano capacita', anche lavorative, ed interessi non contrastanti con la cooperativa.

E' consentita l'ammissione a soci cooperatori di elementi tecnici e amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento dell'ente e comunque nei limiti stabiliti dalla legge. Possono aderire alla Cooperativa persone esercenti attivita' di assistenza e di consulenza ai sensi dell'art. 10 della legge 8 novembre 1991, n. 381.

Chi intende diventare socio cooperatore deve presentare domanda all'organo amministrativo indicando: tutti i dati anagrafici, la dichiarazione di attenersi all'atto costitutivo della societa' nonche' alle delibere gia' legalmente adottate dagli organi sociali, nonche' ai regolamenti interni, la dichiarazione di sottoscrivere la quota sociale, la dichiarazione di versare il sovrapprezzo, la cui misura sara' stabilita annualmente dall'assemblea, nonche' l'indicazione dell'effettiva attivita'svolta, della eventuale capacita' professionale maturata nei settori di cui all'oggetto della cooperativa, delle specifiche competenze possedute e delle condizioni dell'ulteriore rapporto di lavoro che intende instaurare. L'organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti delibera l'ammissione e l'annotazione nel libro soci della cooperativa.

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per la cooperativa.

I contratti applicati ai propri dipendenti sono relativi ai CCNL cooperative sociali. Il valore massimo ed il valore minimo dei contratti dell'area amministrativa dirigenziale varia da € 1.500,00 ad € 2.000,00 mentre i contratti dell'area attivita' e servizi varia da € 1.000,00 a € 1.600,00. Per quanto riguarda la tipologia dei lavoratori si evidenziano 11 soci lavoratori con contratto a tempo indeterminato di cui 5 rappresentano la parte dirigenziale e di coordinamento dei vari servizi della cooperativa di cui 4 sono laureati. La presenza femminile all'interno della Cooperativa e' pari al 65% della forza complessiva .

I dipendenti sono suddivisi per aree di competenza infatti il 25% della forza lavoro complessiva e' impiegata nella direzione amministrativa dell'ente mentre il 75% e' impiegata nelle attivita'e servizi della Cooperativa. Per quanto riguarda il tum-over lavoratori, le nuove assunzioni e i licenziamenti della Cooperativa, negli ultimi tre anni presi in considerazione rappresentano il 25 %della forza lavoro complessiva.

Negli anni la cooperativa ha svolto una serie di corsi di formazione di aggiornamento rivolti al personale interno.

Anche negli anni in cui era presente il Covid tali corsi sono stati realizzati a distanza.

Di rado la cooperativa ha concesso benefici o benefit ai propri dipendenti.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati: ...

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

La cooperativa ha avuto convenzioni con il piano di zona S5, con il Comune di Salerno.

In riferimento ai servizi convenzionati con gli Enti Pubblici vengono consegnate con cadenza semestrale delle relazioni sull'andamento delle varie attività e vengono realizzati dei controlli da parte degli Enti competenti.

I rapporti con gli altri enti del territorio e comunità locali riguardano:

i rapporti con associazioni, consorzi, comunità e associazioni di categoria che tranne per il solo anno 2020 a causa della pandemia, la cooperativa ha realizzato varie iniziative che hanno visto la partecipazione dei vari enti realizzando tra le altre cose anche momenti di confronto sull'importanza del rispetto dell'ambiente.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

La cooperativa nel medio e lungo termine si pone l'obiettivo di realizzare nuove iniziative e di strutturare nuove attività rivolte alla fascia d'età di riferimento cioè ai minori. Si ha l'obiettivo, considerando l'importanza della formazione e dello sviluppo del minore, di realizzare nuovi percorsi integrativi alle attività esistenti e di interagire con lo stesso in tutta la sua fase di sviluppo. Inoltre ciò si pone l'obiettivo, attraverso nuovi percorsi di migliorare l'integrazione del minore con disabilità in tutte le sue aree di competenza. Per realizzare le attività sopra descritte si cercheranno dei finanziamenti pubblici e privati attraverso la partecipazione a bandi e altre forme di collaborazione e sostegno. Nel breve termine la cooperativa si pone l'obiettivo di consolidare tutte le attività esistenti, cercando di migliorare la struttura e ampliare la relativa sfera di competenza, attraverso fondi pubblici e privati.

Si conclude affermando che la Cooperativa Giovamente nei suoi anni di attività ha ampliato le proprie iniziative attraverso una buona capacità di programmazione e di coinvolgimento della società civile, delle istituzioni e delle associazioni di riferimento, dimostrando la volontà e la capacità di volersi confrontare sempre con nuove sfide. Questo rappresenta sicuramente un punto di forza.

Un punto di debolezza della Cooperativa, soprattutto nei primi anni di attività, è di non essere riusciti a diversificare in modo completo le proprie fonti di finanziamento incorrendo in difficoltà oggettive nella gestione delle attività. Per migliorare eventuali punti di debolezza la cooperativa si pone come obiettivo quello di potenziare la gestione amministrativa e contabile delle proprie attività.